

# ARSA

un film di MASBEDO



ROME  
FILM FEST 2024  
FREESTYLE

## Synopsis

Arsa ha circa diciotto anni, è bella, chiusa e selvatica. Vive da sola in una capsula fatiscante che guarda sul mare, da qualche parte lungo il perimetro di un'isola.

In questo paesaggio si muove sicura, è qui che ha costruito il suo mondo sospeso.

Il canneto è la soglia tra il suo spazio di solitudine e la vita sociale dei turisti che osserva a distanza.

Un giorno arrivano sull'isola tre ragazzi in vacanza che prendono una casetta in affitto. All'improvviso il mondo di Arsa viene invaso, Andrea, uno dei ragazzi, soggiogato dalla figura enigmatica di Arsa, tenta di migrare nel suo mondo e scopre il suo desiderio sconvolgente...





## Note de Regista

L'Isola di Stromboli - by MASBEDO

Girare a Stromboli è una sfida innegabile: la natura è estrema, il mare può diventare tempestoso, e il vento vince ogni cosa. I sassi di lava, testimonianza di una storia antica e potente, sono ovunque, rendendo ogni ripresa una lotta con l'ambiente. Tuttavia, questa difficoltà ha conferito al nostro film una dimensione unica, un'intensità che ha alimentato la dedizione di tutti noi. Ogni onda che si infrange, ogni raffica di vento, non è solo un ostacolo, ma un richiamo a esplorare il nostro tema centrale: la potenza dell'immaginazione e della solitudine, la natura come specchio dei nostri limiti.



## Arsa e il suo Sguardo sul Mondo by MASBEDO

Arsa, la nostra protagonista, è una ragazza forte, che apprende dal padre l'importanza dell'immaginazione. Egli è un artista bloccato da una realtà che lo costringe a scivolare verso una creatività più artigianale. Le notti insonni e le infinite ore dedicate a creare statue "belle per finta" riflettono un conflitto interiore, ma è attraverso queste esperienze che Arsa assorbe la bellezza dei mostri e il potere delle favole. Suo padre le lascia in eredità il suo sguardo sul mondo. Arsa rifiuta la tecnologia; il suo sguardo è filtrato attraverso un binocolo che cerca di cogliere il mondo oltre l'apparenza. Il suo rapporto con detriti e plastica non è solo un atto ambientalista, ma una ricerca di rinascita.

Ogni pezzo di ciò che è stato costruito e poi abbandonato diventa per lei il punto di partenza di una creazione, un modo per ridare vita a ciò che era stato scartato. La sua figura fragile e forte allo stesso tempo è in perfetta sintonia con la potenza naturale dell'isola. La solitudine di Arsa non è un rifugio, ma una forza creativa, una dichiarazione di indipendenza interiore. È nel silenzio, nelle difficoltà e nel continuo dialogo con se stessa e con la natura che Arsa trova la sua voce. L'isola e la sua natura sono un riflesso di Arsa stessa: un luogo dove l'introspezione può germogliare. Arsa ci ricorda che tutti noi siamo isole nella corrente.

## Un Incontro Scomodo con la bellezza by MASBEDO

In questo contesto, il personaggio di Andrea, (che ha anche lui perso il padre), è profondamente attratto da Arsa. La sua tristezza si trasforma in una curiosità intensa e misteriosa. Andrea è in vacanza con due amici che studiano cinema. La forza di Arsa lo spinge a intraprendere un viaggio di scoperta, in cui il desiderio di esplorare questa figura enigmatica si intreccia con il suo stesso vissuto. A differenza di Andrea, però, la perdita del padre non porta Arsa a una chiusura su se stessa. Al contrario, Arsa affronta il suo lutto con pazienza, utilizzando il tempo per riflettere e dare un nuovo significato alla propria storia. Fermarsi, in questo caso, non significa rimanere bloccati; è un momento di attesa carico di possibilità, un modo per trasformare il dolore in una nuova forza.

Il nostro obiettivo, come registi, è che il pubblico senta intensamente questo viaggio. Ogni immagine è pensata per offrire un'esperienza sensoriale unica, che non cattura solo la bellezza incantata di Stromboli, ma anche i mondi interiori dei personaggi. L'isola, con la sua energia selvaggia e potente, non è solo lo sfondo della storia: è un personaggio vivo, che respira e si evolve insieme ai protagonisti, modellando le loro emozioni e le loro sfide.

Le difficoltà incontrate durante le riprese hanno aggiunto ulteriore profondità alla figura di Arsa. Lei incarna la resilienza: come l'isola, trasforma ogni cosa, anche la più difficile, in qualcosa di nuovo e vitale. È il suo canto, che si perde tra le onde, un invito a fare lo stesso.





## Synopsis - lunga versione

Arsa è una ragazza di diciotto anni che vive sulla soglia del mondo.

In un secchio, colleziona binocoli, tutti diversi, portati dalle mareggiate che bagnano le coste dell'isola su cui vive. Ogni giorno, attraverso diverse lenti, osserva il mondo che la circonda. Il racconto di un'isola, con il suo tempo infinito e dilatato, è qualcosa che non si può fare a parole. L'isola è come un ricordo: immobile vive, lontano da tutto, in un tempo incagliato.

Questo film nasce da un ricordo che, come spesso accade, non appartiene a nessuno di noi due. Beatrice Bulgari, produttrice del film, si ricordò di una nostra opera - Le Voeu - in cui, all'interno di un acquario una mano di donna, dopo essersi trasformata in pietra, attende supplichevole. Iniziò a pensare ad alta voce: immaginate se un giorno, nuotando nel mare, vi trovaste di fronte una statua antica.

Per esorcizzare l'inquietudine che questa immagine porta con sé, come solito fare ai bambini, abbiamo inventato insieme una storia che vive tra realtà e immaginazione, in un luogo senza tempo.

Arsa, la protagonista del film, vive sola in una piccola casa, in una riserva delimitata da un canneto. Al di là, scorre la vita dell'isola: famiglie e giovani turisti si rilassano al mare, un venditore ambulante cammina sulla spiaggia, le barche fendono il mare. Diversa, selvatica e distante, Arsa vive in osservazione di un mondo che le è estraneo e con il quale comunica a gesti, come se la parola non le appartenesse se non per dire il suo nome. Più facile per lei è comunicare con la natura muta. Quando arriva il momento del suo primo contatto con l'acqua, si ha come la sensazione che Arsa si fonda con il mare. La nostra intenzione principale è stata comunicare con le immagini i silenzi di Arsa, facendola dialogare con gli elementi della natura come fossero dei personaggi.

Arsa per noi è una creatura marina e terrestre, mitologica, come i mostri raccontati dal padre e presenti in ogni istante della sua vita. E come tutte le creature mitologiche, finisce di esserlo nel momento in cui viene vista, scoperta. Cade il mito della sua invisibilità e da oggetto poetico, immaginato, diventa prosa, si dissolve nella realtà, concreta e brutale, che uccide ogni immaginazione.

Arsa vive nel lutto del padre che, tra sogno e ricordo, ispira i gesti che compongono una esistenza ormai diventata rituale della memoria. Arsa, nel suo laboratorio-silos, crea, come era solita fare con il padre scultore, piccole sculture con i tanti reperti di archeoplastica che raccoglie sulla costa. Custodisce un archivio di oggetti abbandonati sulla soglia, attivatori di ricordi a cui Arsa dà nuovo senso.

## Synopsis - cont.

Il film esplora il tema del lutto e della perdita attraverso un confronto tra due giovani, Arsa e Andrea. Arsa ha integrato la figura paterna nel suo mondo interiore, elaborando il lutto attraverso il suo rapporto con l'immaginazione e la creatività. Andrea, invece, non ha ancora affrontato il dolore della perdita, e la sua presenza sull'isola rompe l'equilibrio di Arsa, costringendola a confrontarsi con nuove emozioni e pulsioni.

Distanti nel sentire, si incontrano nel mare, intenti a nuotare verso una statua antica precedentemente scoperta da Arsa. Metafora della figura paterna, la statua è un segno tangibile di un legame lontano e irraggiungibile.

"Arsa" è anche una riflessione critica sulla società contemporanea e sul consumismo. Arsa vive agli antipodi della società, recuperando gli scarti che il mare restituisce alla terra e trasformandoli in qualcosa di nuovo e significativo. Questo atto di recupero e di trasformazione è per noi un gesto di resistenza, un modo per indagare la vita in uno spazio e tempo altro, nell'imperfetto e nel dimenticato.

Ogni scelta di regia, di immagine, di direzione degli attori, è stata fatta tenendo a mente il limite sottile tra sogno e realtà, il suo mondo è la soglia. Arsa resta, alla fine, sospesa. Questa scelta porta con sé un'azione forte: il desiderio di restare al di là di ogni forza oppositiva. Arsa crea, produce una nuova realtà; partendo dallo scarto, dal rifiuto, la sua arte sublima la fatica e il dolore.





## MASBEDO

Nicolò Massazza (1973) – Iacopo Bedogni (1970)

MASBEDO è un duo artistico formato da Nicolò Massazza (1973) e Iacopo Bedogni (1970). Protagonisti di spicco dell'arte visuale e della ricerca sull'immagine in movimento degli ultimi anni, lavorano insieme dal 1999 e attualmente vivono a Milano e Piacenza. Nel loro lavoro si avverte una costante esplorazione e conseguente mescolanza di diversi linguaggi artistici: video, installazione, cinema, performance, teatro d'avanguardia, sound design. Hanno recentemente individuato il rapporto tra cinema e arte come area di ricerca privilegiata, che affrontano con un attento sguardo sia agli elementi socio-antropologici che a quelli più intimi e poetici. I MASBEDO espongono in musei e nelle maggiori istituzioni internazionali dedicate all'arte, e hanno partecipato a svariati festival cinematografici, come Locarno Film Festival, Reykjavik International Film Festival, Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Rotterdam film festival, CPH:DOX Copenhagen International Documentary Film Festival.



## Cast & Crew

### Giorgio

È nato e vive a Palermo, collabora con la Repubblica, Il Sole 24 Ore e il Manifesto. Nel 2010 ha vinto il 'Premio Lo Straniero' e il premio Dal testo allo schermo del Salina Doc Festival. Nel 2014 è stato Italian Affiliated Fellow in Letteratura presso l'American Academy in Rome. Con Emma Dante, e con la collaborazione di Licia Eminent, ha scritto la sceneggiatura del film 'Via Castellana Bandiera' (2013). Ha co-sceneggiato anche il secondo film della Dante, 'Le sorelle Macaluso', in concorso alla 77<sup>a</sup> Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia e nel 2023 il film 'MISERICORDIA'. Suoi racconti sono stati inclusi nella antologie di minimum fax Best off 2006 e 'Voi siete qui' (2007) e nella raccolta I persecutori (Transeuropa 2007). Ha pubblicato Spaesamento (Laterza 2010), Presente (Einaudi 2012, con Andrea Bajani, Michela Murgia e Paolo Nori) e Absolutely Nothing. Storie e sparizioni dei deserti americani (Humboldt/Quodlibet 2016, con Ramak Fazel). 'Il tempo materiale' è stato tradotto in undici paesi e ha vinto in Francia il Prix Ulysses per il miglior romanzo d'esordio, il premio Città di Viagrande ed è stato candidato al Premio Strega 2009.

### Tommaso

Nato a Vieste, in provincia di Foggia, nel 1967, ha studiato presso la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano. Nel 1988 ha debuttato con la tragedia greca ne 'La seconda generazione', regia di Mario Martone che lo dirigerà anche in 'Woyzeck' di Georg Büchner. Nel 1997 ha interpretato il suo primo film, 'Tutti giù per terra' di Davide Ferrario; è stato poi il protagonista di 'Chimera' per la regia di Pappi Corsicato (2001) ed è inoltre stato al fianco di Isabelle Huppert in 'Médée miracle' per la regia di Tonino De Bernardi (2007). Con Bertolucci ha girato 'Io e te' (2012), con Paolo Virzì 'La pazza gioia' (2015), con Roberta Torre 'Riccardo va all'inferno' (2017) e con Alice Rohrwacher 'Lazzaro felice' (2017).

### Vasta

### Gala Zohar Martinucci

Gala Zohar Martinucci è nata a Roma nel 2004. Appassionata di recitazione sin da giovanissima, nel 2021 ha iniziato a frequentare l'acting studio Efilstra diretto da Aurin Proietti.

Ha frequentato il laboratorio "Duse International Centro di Cinema e Teatro" diretto da Francesca De Sapio e Giuseppe Perruccio in collaborazione con l'Actors Studio di New York, il corso di acting advanced metodo Meisner all'accademia RADA di Londra e una masterclass curata da Willem Dafoe presso lo Studio Cinema International di Roma.

Ha esordito sul grande schermo con il cortometraggio intitolato "Ossa" diretto da Catrinel Marlon e prodotto da Masi Film, presentato nella sezione "Alice nella Città" della Festa del Cinema Di Roma nel 2022.

## Cast & Crew

### Jacopo

Nato a Poggibonsi, in Toscana. Nel 2016 si è diplomato al Liceo Ginnasio Statale Virgilio di Roma. Ha esordito come attore a soli nove anni in teatro interpretando il principe Mamilio ne 'Il racconto d'inverno' di William Shakespeare, andato in scena al Globe Theater di Roma per la regia di Francesco Manetti. È apparso poi in molti altri spettacoli teatrali. Il suo esordio cinematografico è avvenuto invece nel 2012 con l'interpretazione del ruolo di Lorenzo nel film 'Io e te' diretto da Bernardo Bertolucci.

Nel corso del 2018-2020 ha interpretato il preside Fedeli in 'Baby', serie di Netflix diretta da Andrea De Sica, Anna Negri e Letizia Lamartire ispirata allo scandalo delle "baby squillo" del 2013 nel quartiere Parioli di Roma. Nel 2020 ha fatto inoltre parte di 'Fargo', serie televisiva statunitense dell'emittente FX, e ha vestito i panni di Giancarlo Maroni (architetto della residenza di Gabriele D'Annunzio) nel film Il cattivo poeta, dedicato al celebre scrittore, interpretato da Sergio Castellitto. Nel 2023 partecipa al film 'Come pecore in mezzo ai lupi'.

### Luca

È un cantautore e attore Italo – Georgiano. Nato nel 1994 lo vediamo nel suo ultimo film 'Arsa' 2024 con la regia di N. Massazza e J. Bedogni. Altri film che spiccano includono 'Dream' regia di E. Rotari, 'La Chimera' con la regia di A. Rohrwacher e 'Gucci' regia di Ridley Scott.

### Giovanni Cannata

Si diploma nel 2022, attore presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico di Roma e tra il 2015/2017 Conservatorio teatrale "La Scaletta" di Giovan Battista Diotajuti. Inizia la sua carriera nel teatro e esordisce nel cinema con il film 'Arsa'.

### Olmo

### Antinori

### Chikovani

### Lino Musella

Vincitore del Premio Ubu nel 2019, Lino Musella è stato alunno di Michele Monetta, Roberta Carreri, Torgeir Wethal, ma anche uno studente dell'Accademia d'Arte Drammatica di Napoli e della Scuola Civica Paolo Grassi di Milano, dove ha seguito il corso di Regia Teatrale.

Pare che non sembra ci sia angolo dell'arte dello spettacolo che non conosca: dal balletto al canto popolare, dalla pantomima al tango argentino. Principalmente attore teatrale, passa al cinema e nel piccolo schermo sul set di pellicole e telefilm di Giuseppe Piccioni (L'ombra del giorno), Paolo Sorrentino (È stata la mano di Dio, Loro, The Young Pope), Roberto Andò (Il bambino nascosto), i fratelli D'Innocenzo (Favolacce), Terrence Malick (The Last Planet), Edoardo De Angelis (Perez), Stefano Sollima (Gomorra - La serie) e Gianfranco Cabiddu (La stoffa dei sogni).

# EOLÒ

FILM PRODUCTIONS

Eolo Film Productions, fondata da Beatrice Bulgari nel 2023, è una casa di produzione cinematografica che opera nel solco delle attività promosse dalla Fondazione In Between Art Film, che ha prodotto dal 2014 documentari, installazioni audio-visive, performance, feature-length film tra cui: *Looking For Oum Kultum* e *Land of Dreams* dell'artista iraniana Shirin Neshat, *Vb82* di Vanessa Beecroft, *Where is Rocky II* di Pierre Bismuth, *The Lack*, *Pantelleria* e *Welcome Palermo* di Masbedo, *Napoli '44* di Francesco Patierno, *I Diari di Angela* di Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi, *Innonce of Memories* di Grant Gee e *Orhan Pamuk, Monelle* di Diego Marcon, *Molly Bloom* di Chiara Caselli.

Eolo Film Productions ha prodotto il documentario della regista Monica Lisa Stambrini “*Tenga Duro Signorina! Isabella Ducrot Unlimited*” presentato in occasione delle Giornate degli Autori 2024, rassegna autonoma dell'81. Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.

*Arsa*, il primo lungometraggio di finzione diretto da Masbedo, sarà presentato nella diciannovesima edizione della festa del cinema di Roma, sezione Freestyle Film.

Attualmente Eolo è co-produttore dei seguenti film in lavorazione: “*100 Questions/50 Lies*” film dell'artista francese Philippe Parreno che uscirà nel 2025 con Charlotte Gainsbourg e Bae Doona. “*Anime Trasparenti*” film diretto da Luca Lucchesi, una co-produzione ITA-GER che avrà Wim Wenders nel ruolo di Executive Producer. “*The Birthday Party*” film per la regia di Miguel Ángel Jiménez con Willem Dafoe, Emma Suárez, Joe Cole e Vic Carmen Sonne.



Alción è una società di produzione per l'arte e per il cinema, impegnata nella realizzazione di film di ricerca ed arthouse, eventi, mostre d'arte e manifestazioni di alto profilo culturale. Nasce dall'esperienza ventennale di Luca Bradamante, produttore per l'arte contemporanea e promotore di contenuti audiovisivi quali film d'autore, videoinstallazioni e performance sperimentali.

Tra queste opere “Welcome Palermo”, finalista al Premio Donatello 2020, presentato al CPH di Copenhagen, al Festival International du Film sur l'Art di Montréal e allo Schermo dell'Arte Festival internazionale di cinema e arte contemporanea.. L'opera “Pantelleria” è stata esposta in forma installativa durante la Biennale d'Arte di Venezia 2021, alla mostra Penumbra, all International Film Festival di Rotterdam, al Bellaria Film Festival e alla Biennale Manifesta 2024 a Barcelona.

Tra il 2023 e il 2024 Alción, in co-produzione con Eolo Film Productions e con la collaborazione di RAI Cinema e MIC-Direzione generale Cinema e audiovisivo, produce il primo lungometraggio di finzione per la regia di Masbedo dal titolo “Arsa”.

Attualmente, Alción, in co-produzione con Eolo Film Productions, A Little Confidence e Hella Wenders & Luca Lucchesi GBR, sta sviluppando il primo lungometraggio di finzione del regista Luca Lucchesi, dal titolo “Anime Trasparenti”, di cui Wim Wenders sarà executive producer.

Original title	Arsa	Story by	Beatrice Bordone Bulgari MASBEDO
Directed by	MASBEDO		Giorgio Vasta
Cast	Gala Zohar Martinucci Jacopo Olmo Antinori Tommaso Ragno Lino Musella Luca Chikovani Giovanni Cannata Michele Sinisi Maziar Firouzi Matilde Schiaretta	Screenplay	Giorgio Vasta MASBEDO
		Producer	Beatrice Bordone Bulgari
		Executive producer	Luca Bradamante
		Production	Eolo Film Productions Alción Raí Cinema
Assistant director	Cinzia Castania Genny Petrotta Loredana Conte	Genre	Drama
		Duration	94 minutes
		Language	Italian
		Format	4,5 K
		Projection format	2.39:1
Casting	Nike Pirrone (U.I.C.D.)	File	DCP
		Country	Italy
Sound design	Marco Saitta	Year	2024
Sound technician	Simone Olivero Paolo Benvenuti	Contact	
		Ufficio stampa film	
		Ornato Comunicazione	
		Ornella Ornato +39 339 766 1943	
		Francesca Roma + 39 338 124 7753	
		Flavia Rodriguez + 39 335 737 9756	
		E:segreteria@ornatocomunicazione.it	
Original music	Davide Tomat G.U.P. Alcaro	Lara Facco P&C	
Costumes	Luigi Bonanno	Lara Facco   +39 349 2529989   lara@larafacco.com	
Scenography	Cesare Inzerillo Nicola Sferruzza	Claudia Santrolli   +39 339 7041657   claudia@larafacco.com	
		Marta Zanichelli   + 39 339 2816693   martazanichelli@larafacco.com	
Editing	Jacopo Quadri	International Press:	
		Melody Monfreda   +39 333 2468393   monfredamelody@gmail.com	
Photography	Gherardo Gossi (CCS)	Distribution and festivals consultants:	
		Leslie Vuchot   +33 613 812 020   lv@thefestivalagency.com	
		Ilaria Gomasasca   +33 6 46 33 67 47   ilaria.gomasasca@gmail.com	